

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1951 del 28/08/2020

Il premio è stato annunciato oggi in occasione della proiezione del film

Trento Film Festival: il premio Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO a "Vulnerabile bellezza"

"Vulnerabile bellezza", di Manuele Mandolesi (Italia, 2019), è il film che ha ricevuto oggi, nell'ambito del Trento Film Festival, il premio istituito dalla Fondazione Dolomiti UNESCO e dalla SAT Società Alpinisti Tridentini al miglior film che documenti la consapevolezza delle comunità rispetto agli eccezionali valori universali riconosciuti da UNESCO e la capacità di una conservazione attiva del territorio.

In occasione della proiezione di oggi al Supercinema Vittoria il premio è stato annunciato dal vicepresidente della Provincia autonoma di Trento e presidente della Fondazione Dolomiti UNESCO, dalla responsabile comunicazione della Fondazione e dalla presidente della SAT.

I film del Trento Film Festival concorrono – oltre ai premi e ai riconoscimenti della giuria internazionale - all'assegnazione di dieci riconoscimenti speciali offerti da associazioni o enti partner del festival e attribuiti da giurie indipendenti. Come nella scorsa edizione, i premi e le eventuali menzioni speciali vengono annunciati nel corso della manifestazione e consegnati direttamente in sala in occasione della proiezione del film premiato.

Dal 2017 la Fondazione Dolomiti UNESCO istituisce annualmente 5 premi speciali dedicati alle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO nell'ambito di altrettante importanti rassegne culturali del territorio, una per ciascuna delle province che condividono il Riconoscimento UNESCO. Una partecipazione attiva da parte della Fondazione pensata con lo scopo di rinsaldare i legami territoriali e favorire la diffusione dei valori UNESCO sia a livello nazionale che internazionale.

La giuria ha deciso di assegnare il premio con la seguente motivazione:

"La storia di questa giovane famiglia che decide, dopo il terremoto nel Centro Italia del 2016, di rimanere nella propria terra e di ricostruire, in mezzo a mille difficoltà, la propria vita, ci ricorda ancora una volta che non siamo noi a dettare le leggi alla natura, ma che dobbiamo cercare con essa un rapporto di rispetto, che diventa anche di reciproco vantaggio. I motivi del premio che viene assegnato al film "Vulnerabile bellezza" sono in parte gli stessi che hanno attribuito alla giovane protagonista, l'allevatrice Michela, il premio per la biodiversità nell'agro alimentare della regione Marche nel 2017. La sua decisione di recuperare l'allevamento di una razza ovina presente sui Sibillini fin dal XVIII secolo, ma ormai quasi del tutto scomparsa, diventa non solo incentivo per dare avvio a una filiera agroalimentare che coinvolga anche altre attività produttive, ma rappresenta anche la rigenerazione dei pascoli in quota, oggi in gran parte abbandonati e il cui recupero è invece fondamentale per la biodiversità ambientale. Una scelta di vita che nasce, e non altrimenti potrebbe essere, da un forte legame con la terra, gli animali e l'ambiente naturale, che viene presentato con splendide immagini nelle varie stagioni; legame vissuto profondamente e quotidianamente, alimentato da un intenso e reciproco rapporto con i diversi luoghi vissuti e praticati da Michela, Stefano e dai piccoli Diego ed Emma, componenti a tutti gli effetti della famiglia".

(us)